

# **Siracusa. Comune, Foti assessore. Firenze: "Politicamente non condivisibile, ma forse è la svolta"**

“Non è il momento più agevole per le problematiche che investono (alcune senza colpa dell'amministrazione comunale) la nostra città e il suo Bilancio, ma proprio adesso è l'occasione propizia per dimostrare capacità e voglia di confronto, invertendo le regole che fino ad oggi hanno retto l'azione amministrativa”. E' chiaro il concetto che esprime il consigliere comunale Tanino Firenze, che esordisce sostenendo di “intravedere una luce”. E' così che commenta le vicende politiche degli ultimi giorni e le polemiche interne al Pd, soprattutto alla luce delle dimissioni di Liddo Schiavo e, soprattutto, della nomina, al sup posto, di Alfredo Foti, adesso assessore ai Lavori Pubblici. Di questo aspetto Firenze dice poco. Si limita ad auspicare che “il confronto politico all'interno di un partito che ha avuto, attraverso il successo elettorale di un sindaco nato dalle primarie e delle sue liste, il mandato ad amministrare la nostra città con un grande progetto innovativo, non solo si deve concludere positivamente ma – aggiunge il consigliere comunale- può e deve essere il volano per raggiungere le mete e gli obbiettivi proposti ai cittadini al momento del voto”. Quello che sta accadendo in questi giorni dal punto di vista politico, secondo Firenze potrebbe significare un'inversione di rotta rispetto al passato. A farglielo pensare sono alcune dichiarazioni dell'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani “che afferma di voler cambiare metodo di lavoro nell'affrontare in termini costruttivi e con regole condivise

sia il bilancio di previsione, sia il regolamento sulla pubblicità, argomento quest'ultimo discutibile negli ultimi anni, difficile per gli interessi in campo- osserva il consigliere -e che potrebbe portare, con fatti innovativi, maggiore gettito nelle esangue casse comunali. e non solo" Ma anche la scelta di Foti nasconderebbe delle ragioni che lascerebbero spazio a buone speranze. "Sul piano politico-puntualizza Firenze- è stata una trattativa non condivisibile, nei tempi e nei modi, che conferma grandi limiti politici del sindaco, Giancarlo Garozzo". E' il piano pratico, però, a entusiasmare il consigliere, che parla di "una scelta di qualità e competenza di un giovane che, se manterrà da amministratore quanto dimostrato in questi ultimi due anni da consigliere comunale, darà una svolta a questa giunta facendole fare un notevole salto qualitativo"

---

## **Siracusa. Arsenale greco, volontari e Marines a lavoro per la pulizia**

Cominciate nella prima parte del mattino le operazioni di pulizia del sito archeologico dell'Arsenale greco di Siracusa. Una operazione in cui sono impegnati decine di volontari. Spiccano i Marines della base di Sigonella, già intervenuti per la pulizia del castello Eurialo e del Maniace, ma diverse sono le associazioni siracusane che hanno risposto all'appello: Italia Nostra, Sicilia Turismo per Tutti, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Rifiuti Zero, Giovani per Siracusa, Rotary club Ortigia e gli assessorati comunali al Turismo, Cultura, Ambiente, Verde pubblico. L'arsenale venne fatto costruire da Dionigi nel 404 a.C.

Secondo diverse fonti storiche era uno dei più grandi dell'antichità. Anticamente vi si fabbricavano e si riparavano le imbarcazioni. I resti dell'arsenale greco distano oggi circa una cinquantina di metri dal mare a causa dell'avanzamento della linea di costa. Visibile la cosiddetta ossatura basamentale scavata nella roccia e costituita da profondi incassi quadrangolari e da basi di pilastri per l'appoggio di macchine usate per tirare a secco le navi. Su di essi sorgevano i neosoikoi (capannoni) che proteggevano imbarcazioni e attrezzature.

---

## **Siracusa. Mucillagine a Calarossa, prime indicazioni dai test effettuati sui campioni da Arpa**

I risultati completi si conosceranno solo lunedì ma dalle prime indicazioni di laboratorio viene confermata l'origine naturale della schiuma avvistata nei giorni scorsi nei pressi di Calarossa. La cosiddetta mucillagine, cioè microscopiche alghe che danno vita alla schiuma attraverso un fenomeno biologico scatenato dall'aumento delle temperature dell'acqua. Dai tecnici di Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, viene infatti esclusa una origine collegata a scarichi fognari o altri elementi inquinanti come olii emulsionati o sentine scaricate dai diportisti di passaggio e trasportate dalle correnti nella zona di Calarossa.

Ma seppur di origine naturale, il fenomeno potrebbe essere stato "indotto" da concause su cui contribuiranno a fare luce proprio i dati di laboratorio. Escluso, comunque, un

malfunzionamento del depuratore.

Dall'assessorato all'Ambiente attendono la comunicazione e l'analisi dei dati per valutare eventuali provvedimenti da assumere. "Ma sono certo che non saranno necessari", dice il titolare della rubrica, Pierpaolo Coppa che ricorda come il fenomeno si ripresenti ogni anno e nello stesso periodo. Buono, comunque, lo stato generale delle acque balneabili siracusane.

---

## **Siracusa. "Inadeguata, si dimetta": mozione di censura verso l'assessore Scorpo**

Il 9 luglio il Consiglio Comunale di Siracusa si pronuncerà sulla mozione di censura presentata da Progetto Siracusa verso l'assessore Rosalba Scorpo. Alla responsabile delle politiche sociali i consiglieri Sorbello, Milazzo e Rodante chiedono un passo indietro, le dimissioni. "Riteniamo sua la responsabilità politica della chiusura degli asili nido comunali anticipata a luglio come mai prima era avvenuto. Evidentemente conosce poco la realtà siracusana, essendo di Solarino. E' inaccettabile", dice Sorbello. "E' inadeguata al ruolo nella città capoluogo e quindi farebbe bene a rassegnare le sue dimissioni". Chiesto anche l'intervento del difensore comunale dei diritti dell'infanzia.

---

# **Siracusa. "Se bevo non guido", il laboratorio mobile dell'Asp con la Stradale**

Tornano in strada, insieme, Polizia Stradale e Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa. Lo slogan della nuova campagna è "Se bevo non guido". E' la quinta edizione dell'attività di controllo e prevenzione contro le cosiddette stragi del sabato sera che la Polizia Stradale di Siracusa e l'Asp di Siracusa condurranno insieme per le strade del territorio siracusano a partire da questo fine settimana e per tutto il periodo estivo.

Al programma partecipano anche i genitori di Claudio Caruso e Gabriele Chierzi, i due giovani siracusani uccisi da un pirata della strada in stato di ebbrezza a Milano l'8 ottobre del 2011. Condurranno un'opera di sensibilizzazione alla sicurezza stradale.

Gli agenti della Stradale, diretti dal comandante Antonio Capodicasa, veglieranno sulla sicurezza stradale non solo con tradizionali posti di blocco ma anche attraverso i controlli in tempo reale con l'ausilio del camper sanitario attrezzato per la diagnosi degli stati di alterazione da droghe ed alcol. L'Asp di Siracusa, attraverso l'Area Dipendenze Patologiche diretta da Roberto Cafiso, fornisce supporto tecnico scientifico e professionale agli agenti di polizia. L'attività proseguirà per l'intera stagione.

---

# **Siracusa. Applausi per Fabio Concato in piazza Duomo, ospite delle Feste Archimedee**

Ha richiamato in piazza Duomo il pubblico delle grandi occasioni. In tanti hanno voluto applaudire Fabio Concato, ospite d'eccezione della seconda serata delle Feste Archimedee in corso in Ortigia. E il cantautore milanese ha ricambiato con una esibizione generosa, nel corso della quale ha ripercorso i suoi indimenticabili successi accompagnato dal sax di Francesco Cafiso e la chitarra di Francesco Buzzurro, due nomi di primo piano del jazz italiano e – peraltro – entrambi siciliani.

Diversi anche ieri gli appuntamenti con le Feste Archimedee, destinate al genio ed al talento giovanile. Laboratori per i più piccoli, con giochi e quant'altro in via Minerva e poi la lirica all'Antico Mercato di Ortigia, il palco di via Roma per i più giovani e vari reading nel giardino dell'Artemision. Stasera serata conclusiva de Le Feste Archimedee.

---

# **Siracusa. Saltano i nervi nel Pd e Armario accusa "l'ipocrisia interna del**

# partito"

Più che una normale assemblea provinciale, quella di lunedì per il Pd siracusano si prospetta quasi come una sorta di notte dei lunghi coltelli. Tra la nomina di Foti come assessore, il caso Cafeo ed i distinguo sulla posizione di Gino Foti è un florilegio di dichiarazioni e attacchi. Area Dem e renziani tornano distanti anni luce mentre in provincia (a Pachino) nasce il primo gruppo di Possibile, corrente civatiana.

“C'è una profonda ipocrisia nella discussione interna al partito”, dice il consigliere comunale Santino Armaro.

Che comincia dalle recenti polemiche su Giovanni Cafeo. “In tutte le aree ci sono soggetti che fanno parte di uffici di gabinetto e che esercitano ruoli politici, Pupillo compreso. L'ex capo di gabinetto di Siracusa non è stato certo l'unico. Ognuno guardi al suo interno e la finisca di fare due pesi e due misure. La stessa indignazione che viene manifestata a livello locale solo per colpire l'amministrazione in modo del tutto strumentale, dovrebbe essere espressa anche per quanto accade a livello regionale e nazionale”.

Poi la presenza e l'attivismo di Gino Foti. “Nessuno è in grado di negare l'attivismo politico di Foti e le sue frequenti quanto inopportune intromissioni nella politica del Pd. E' stato, è e continua ad essere interlocutore di Raiti (riformisti) e Pupillo (area dem), quest'ultimo capo corrente dell'onorevole Amoddio. L'unica figura che ha sempre dimostrato terzietà è stata, dall'inizio, l'attuale segretaria provinciale Carmen Castelluccio”.

Stoccata poi diretta alla parlamentare Sofia Amoddio. “Si ritiene libera da condizionamenti e accordi con chicchessia, si dimostri allora in grado di resettare tutto. Abbia il coraggio di ripartire da proposte innovative dimostrando quella libertà che oggi chiede agli altri”.

---

# **Siracusa. Vicenda Open Land , per l'On. Zappulla: "dilettanti rischiano di portare la città al baratro"**

Sul caso Open Land e il risarcimento milionario che pende sulle casse di palazzo Vermexio, torna all'attacco il deputato nazionale del Pd, Pippo Zappulla. "Una lobby di dilettanti rischia di portare la città allo sbaraglio", ripete amaro. E lo fa prima di rivelare "incontri consumati tra la maggioranza dei consiglieri comunali del Pd e la mia collega Amoddio. Che strano modo di procedere", sottolinea ironico.

Una risposta poi a chi lo accusa di sembrare più un consigliere comunale che un deputato nazionale. "Con tutti i limiti e problemi considero ancora il Consiglio Comunale la massima rappresentanza democratica dei cittadini e quindi lo ritengo un complimento. Occuparmi delle questioni cittadini per me è un vanto e non una offesa. A chi soffre di questa mia eccessiva presenza penso proprio di consigliare degli esperti psicologi, professionisti e pure bravi. Una cosa è certa: in questi due anni si guardino attorno con maggiore attenzione e troveranno molto vicino scimmiette che non vedono, non sentono, non parlano".

Zappulla

Quanto alla vicenda in se, "mi chiedo - dice ancora il parlamentare Pd - se in questi due anni sono stati esperiti tentativi seri per aprire un ragionamento con la società per evitare epiloghi così drammatici e pesanti per la città e i siracusani. Chi ha rassicurato la città oggi non sente il bisogno di spiegare le ragioni di un simile tragico rischio di epilogo? Se il 23 luglio verranno fuori risarcimenti comunque

alti e irricevibili per le casse del Comune qualcuno dovrà pagare il conto politico, amministrativo, giuridico di una eventuale disfatta. Non potrà e non dovrà accadere che i maggiori responsabili restino al loro posto”.

A Roma, Zappulla sta lavorando ad una proposta di legge che intervenga sull'amateria dei rimborsi aumentando la salvaguardia degli enti locali. Tra i vari punti allo studio anche l'istituzione “di un Fondo Nazionale di Garanzia a rotazione da cui gli enti locali potranno attingere nella misura massima del 50% del debito e l'assunzione automatica di provvedimenti punitivi nei confronti degli avvocati prescelti, dei funzionari e amministratori responsabili per negligenza e o colpa del danno”.

“Ritorno a chiedere al sindaco cosa intende realmente fare? Se il 23 luglio il Cga confermerà il risarcimento nella cifra indicata dal Ctu e comunque in numeri incompatibili con il bilancio comunale, cosa intende fare per impedire il Commissario ad acta? Se, per esempio, ha già attivato contatti, presentato richieste cautelative per l'utilizzo della Legge 35 che consente la possibilità per casi simili di chiedere prestiti fuori bilancio. Perché di fronte a sviste ed errori non ha ritenuto con carattere di urgenza di avvalersi di altri avvocati? Nulla di personale ma dimenticare di presentare le istanze e le documentazioni entro i termini previsti è di una gravità incredibile”.

Poi una sorta di mano tesa. “Sono e rimango a disposizione per ogni azione utile della città, del Comune, dei siracusani ma a sentenza finale presenterò un esposto alla magistratura perché non siano soli i cittadini a pagare.

---

# **Siracusa. Degrado e vandalismo al Monumento ai Caduti: gettate in mare le lastre decorative**

Il più becero vandalismo non risparmia neanche il monumento ai Caduti. Molte delle pesanti lastre in pietra che compongono il decoro esterno dello stesso sacrario sono state divelte e gettate spesso nel sottostante specchio di mare. Uno dei pilastri è stato sbriciolato. Il giardino è sporco e poco curato con i giochi per i bimbi rotti. "L'importante area monumentale va ripristinata". A chiederlo è il Meet Up Fare di Siracusa.

"I cartelli che dichiarano che si tratta di una zona video sorvegliata, quindi, chiediamo che si utilizzino i video per fare pagare i danni e ripristinare il decoro ai responsabili", la proposta dei grillini siracusani che chiedono anche l'installazione di un servizio igienico.

Le richieste sono state presentate agli uffici comunali competenti.

---

# **Siracusa. Ticket d'ingresso in tre riserve, c'è la legge ma non si applica**

Firmato e pubblicato sul sito dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente della Regione Sicilia il decreto inter-assessoriale che istituisce definitivamente il ticket

d'ingresso in otto riserve naturali siciliane, gestite dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione Sicilia. Il provvedimento, però, rimane ancora non applicato.

Tra le otto riserve, tre sono siracusane: Vendicari, Cava Grande del Cassibile e Pantalica-Val d'Anapo. Marco Mastriani, responsabile della sezione di Siracusa dell'Ente Fauna Siciliana si domanda perchè "dopo quasi quattro mesi non si è ancora applicato e rispettato un dispositivo di legge? L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, a cui spetta il compito di controllo e vigilanza e l'Azienda Foreste Demaniali della Provincia di Siracusa, ente gestore delle aree protette, applichino il Decreto Assessoriale e consentano di avere strumenti utili per la tutela, salvaguardia delle riserve naturali con il relativo potenziamento dei servizi. Perchè perdere risorse economiche indispensabili e previste per legge?".